

GLOSSARIO / GLOSSARY

allucinogena provoca attività cerebrali incontrollate e sensazioni senza oggetto / **amara** stimola le terminazioni nervose gustative e le secrezioni gastriche / **analettica** stimola il sistema nervoso centrale / **analgesica** riduce la sensibilità al dolore / **anestetica** diminuisce drasticamente la sensibilità al dolore / **antelmintica** elimina i vermi parassiti intestinali / **antiamebica** elimina le amebe parassite / **antiaritmica** combatte le aritmie cardiache / **antidislipidemica** abbassa il tenore di colesterolo e di trigliceridi nel sangue / **antidota** neutralizza determinate tossine / **antidrotica** arresta o diminuisce la sudorazione / **antiflogistica** contrasta l'insorgenza delle infiammazioni / **antineuralgica** allevia il mal di testa / **antisettica** elimina gli organismi della superficie della pelle e delle mucose / **antispasmodica** combatte gli spasmi muscolari / **antitumorale** agisce sulle cellule neoplastiche / **aperitiva** favorisce l'appetito / **astrigente** blocca le secrezioni / **balsamica** combatte gli stati infiammatori delle mucose / **bechica** cura la tosse e le affezioni delle vie respiratorie / **calmante** influisce sugli stati eccitati / **cardiocinetica** aumenta il ritmo delle contrazioni cardiache / **carminativa** diminuisce la formazione dei gas intestinali e ne favorisce l'espulsione / **colagoga** promuove l'emissione della bile / **coleretica** stimola la produzione della bile / **depurativa** facilita l'eliminazione delle tossine / **diaforetica** facilita la sudorazione / **diuretica** favorisce l'eliminazione di urina / **emetica** provoca il vomito / **emmenagoga** stimola la comparsa delle mestruazioni / **espettorante** facilita la secrezione bronchiale / **eupeptica** favorisce le attività digestive / **galattofuga** diminuisce la produzione di latte / **immunostimolante** determina una stimolazione non specifica del sistema immunitario / **ipertensiva** aumenta la pressione arteriosa / **ipnotica** induce il sonno / **ipoglicemizzante** diminuisce il tenore della glicemia nel sangue / **ipotensiva** diminuisce la pressione arteriosa / **lenitiva** agisce su stati di blando malessere / **mortale** provoca la morte per blocco di una o più funzioni vitali / **nervina** induce uno stato di eccitazione / **oftalmica** risolve alcune malattie degli occhi / **oxitocica** stimola la mobilità dell'utero / **panacea** risolve più stati di malessere / **purgativa** combatte la costipazione e favorisce l'espulsione del contenuto intestinale / **revulsiva** provoca arrossamento della pelle associato a sensazione di calore / **risolvente** agisce sugli stati infiammatori / **rivitaminizzante** combatte le avitaminosi / **rubefacente** a contatto con la pelle, richiama una maggiore quantità di sangue / **scialagoga** provoca un aumento della salivazione / **sedativa** provoca uno stato di torpore / **simpaticomimetica** induce la liberazione di catecolamine / **sonnifera** induce il sonno profondo / **spasmodolitica** calma la contrazione della muscolatura liscia / **stomachica** giova agli stati dolorosi dello stomaco / **tonica** esaltante il tono generale / **tossica** provoca uno stato di malessere o lede determinati organi / **vasocostrittrice** aumenta la pressione arteriosa / **vasodilatatrice** diminuisce la pressione arteriosa / **venenosa** provoca uno stato di malessere grave o compromette organi e funzioni / **vulneraria** sana e cicatrizza le ferite

anaesthetic radically reduces sensitivity to pain / analeptic stimulates the central nervous system / analgesic reduces sensitivity to pain / anhydrotic stops or reduces sweating / anthelmintic eliminates parasitic intestinal worms / antiamebic eliminates parasitic amoebas / antiarrhythmic combats cardiac arrhythmia / antidislipidemic reduces the value of cholesterol and triglycerides in the blood / antidote neutralises certain toxins / antigalactogogic diminishes the production of milk / antineuralgic relieves headache / antiphlogistic inhibits inflammation / antiseptic eliminates microbes on the skin and in mucus / antispasmodic inhibits muscular spasms / antitumoral acts against neoplastic cells / aperitive stimulates the appetite / astringent blocks secretions / balsamic inhibits inflammation of mucus / bechic treats coughs and diseases of the breathing apparatus / bitter stimulates taste buds and gastric secretions / cardiokinetic increases the rate of cardiac contractions / carminative diminishes the formation of intestinal gases and favours their expulsion / cholagogic stimulates the release of bile / choleric stimulates the production of bile / depurative facilitates the elimination of toxins / diaphoretic facilitates perspiration / diuretic stimulates urination / emetic stimulates vomiting / emmenagogic stimulates the onset of menstruation / eupeptic facilitates digestive activity / expectorant facilitates bronchial secretion / hallucinogenic causes uncontrolled cerebral activity and spontaneous sensations / hypertensive increases arterial blood pressure / hypnotic induces sleep / hypoglycaemic reduces the value of glycaemia in the blood / hypotensive reduces arterial blood pressure / immuno-stimulant causes non-specific stimulation of the immune system / lenitive eases moderate pain / lethal causes death by stopping one or more vital functions / nervine induces a state of excitement / ophthalmic eases a number of eye conditions / oxitocic stimulates movement of the uterus / panacea eases a number of ailments / poisonous causes a state of serious sickness or damages organs and functions / purgative combats constipation and facilitates emptying of the intestine / resolvent eases inflammation / revitaminising rectifies vitamin deficiencies / revulsive causes hot flushes / rubefacient causes blood to flow to the area on contact with the skin / sedative induces a soporific state (mildly) / sedative diminishes states of excitement / sialogogic causes increased salivation / somniferous induces deep sleep / spasmolytic calms contraction of smooth muscles / stomachic eases stomach pains / sympathomimetic induces expulsion of catecholamine / tonic enhances overall tone / toxic causes a state of sickness or damages certain organs / vaso-constrictive increases arterial blood pressure / vaso-dilatating decreases arterial blood pressure / vulnerary heals wounds and facilitates formation of scar tissue



comune di trieste
area cultura e sport
servizio musei scientifici
civico orto botanico



Stampa: Stella, Trieste
Ideazione: Fabiola Faldiga / Il giardino di odraesk

CIVICO ORTO BOTANICO
TRIESTE

IL GIARDINO DEI SEMPLICI

Civico Orto Botanico
via Carlo de' Marchesetti, 2
34142 Trieste
tel. e fax +39 040 360 068

ortobotanico@comune.trieste.it
www.retecivica.trieste.it

IL GIARDINO DEI SEMPLICI

La più antica notizia storica certa dell'esistenza di un orto botanico nell'area mediterranea viene data da Plutarco e risale al periodo classico: riguarda il giardino di piante medicinali e velenose istituito da Attalo re di Pergamo nel III sec. a.C. Fin da tempi remoti le piante erano la fonte principale di sostanze terapeutiche che venivano somministrate singolarmente, o tra loro combinate nei medicinali cosiddetti composti. Queste piante erano descritte nei testi classici di medicina, tra i quali vanno soprattutto ricordati quelli dei greci Teofrasto e Dioscoride e del romano Plinio il Vecchio. Non sempre però è agevole identificare le piante ed i medicinali basandosi su tali descrizioni.

L'interesse per le piante medicinali riprende nell'alto Medio Evo con l'istituzione dell'*Hortus simplicium* o *Hortus medicus*. I primi orti botanici erano delle raccolte di erbe medicinali per la preparazione dei "semplici" (le droghe grezze) della farmacopea in uso, da cui deriva il termine "Giardino dei Semplici". In seguito in questi orti furono coltivate anche piante non medicinali, a scopo didattico e scientifico, cosicché la botanica divenne una scienza autonoma, distaccata dalla medicina.

L'*Hortus simplicium* era per lo più situato presso i monasteri ed i conventi, cioè nei centri culturali più importanti del Medio Evo.

Famosa tra gli studiosi fu Santa Hildegarda, la cui tradizione viene poi ripresa con originalità da Umberto Eco nel romanzo "Il nome della rosa".

Gli orti botanici non erano finalizzati soltanto alla raccolta di piante viventi ed alla preparazione dell'erbario, detto *Hortus siccus*, ma fungevano anche da centri di sperimentazione e di acclimatazione di nuove specie, tra le quali figuravano quelle esotiche originarie del Nuovo Mondo.

Le piante sono un serbatoio ricchissimo di sostanze farmacologicamente attive. A fianco delle conquiste più recenti della chimica, della batteriologia, della radioterapia, la scienza moderna ha dimostrato il suo eclettismo pescando nella tradizione, nelle scoperte dei vecchi "semplicisti", meditando accuratamente e ridando onore alla loro spesso sminuita terapeutica. È così che il termine "fitoterapia", dal greco *fitos* (pianta) e *terapia* (cura), è entrato a ragione nel vocabolario scientifico.

Il Giardino dei Semplici dedicato alle piante officinali segue un criterio sistematico (PIGNATTI, 1982). La scelta delle specie si è basata sull'elenco delle piante iscritte alla Farmacopea Ufficiale della Repubblica Italiana, integrato con quelle presenti in studi di etnobotanica del Friuli Venezia Giulia (LOKAR, POLDINI, ROSSI), su liste storiche (MARCHESETTI) e su ricerche riguardanti le piante officinali del Litorale Austro-Ungarico (TOMINZ, 1881).

Le note riportate sull'etichetta illustrano l'azione farmacologica più rilevante. Anche il grado di tossicità, quando presente, è segnalato da un'indicazione posta sulla stessa etichetta. In alcuni casi il principio attivo è presente solo in alcune parti della pianta, in altri casi l'effetto dannoso si presenta solo a forti dosi.

1 *Cynara cardunculus* subsp. *scolymus* / 2 *Grindelia robusta* / 3 *Lavandula angustifolia*

4 *Echinacea purpurea* / 5 *Malva neglecta* / 6 *Rheum officinale* / 7 *Securigera varia* / 8 *Tanacetum parthenium*



THE SIMPLE GARDEN

The earliest certain reference to the existence of a botanical garden in the Mediterranean area is made by Plutarch. Dating to Classical times, it speaks of a garden of medicinal and poisonous plants founded in the 3rd century B.C. by Attalus, King of Pergamum. Since time immemorial plants had been the main source of therapeutic substances, which were administered either singly or combined in compound medications. These plants were described in Classical medical writings, of which the best-remembered today are those of the Greeks Theophrastus and Dioscorides and the Roman Pliny the Elder. But it is not always an easy task to identify plants and medicines on the basis of these descriptions.

Interest in medicinal plants regained momentum in the early Middle Ages with the advent of the *Hortus simplicium* or *Hortus medicus*. The first botanical gardens were collections of medicinal herbs for the preparation of "the simple ones" (the raw drugs) of the pharmacopoeia then in use, hence the term "Simple Garden". These gardens were subsequently used for the cultivation of non-medicinal plants for teaching and research purposes. Botany thus detached itself from medicine and acquired the status of a science in its own right.

A *Hortus simplicium* was usually to be found in the grounds of monasteries and convents, that is to say in the most important seats of learning in the Middle Ages. One of the most renowned scholars in the field was Saint Hildegard, whose tradition is given an original slant by Umberto Eco in "The Name of the Rose".

Botanical gardens were not only used for the collection of living plants and the cultivation of a herb garden, known as *Hortus siccus*. They were also centres for the experimentation and acclimatisation of new species, including the exotic ones brought to Europe from the New World.

Plants are an enormously rich source of pharmacologically active substances. Alongside the most recent advances in chemistry, bacteriology and radiotherapy, modern science has shown the value of an eclectic approach by drawing on tradition, on the discoveries of the old "simple practitioners", subjecting them to careful analysis and restoring prestige to their often-neglected therapeutic properties. The term "phytotherapy", from the Greek *phyton* (plant) and *therapeia* (healing), has thus taken its place in the scientific vocabulary.

In its devotion to medicinal plants, the Simple Garden observes a series of systematic criteria (PIGNATTI, 1982). The choice of species is based on the list of plants registered by the Official Pharmacopoeia of the Italian Republic, supplemented by those cited in ethnobotanical studies of Friuli Venezia Giulia (LOKAR, POLDINI, ROSSI), historical lists (MARCHESETTI) and research on medicinal plants carried out in the Coastal Region of the Austro-Hungarian Empire (TOMINZ, 1881).

The labels bear notes on each plant's most important pharmacological property. Degrees of toxicity, where present, are also indicated on the labels. In some cases the active ingredient is only found in particular parts of a plant, in others harmful effects are only produced by large doses.